



Indire Istituto Nazionale di Documentazione
Innovazione e Ricerca Educativa

Debate: Argomentare e dibattere

Silvia Panzavolta, s.panzavolta@indire.it e Letizia Cinganotto,
l.cinganotto@indire.it (ricercatrice INDIRE)
Avanguardie Educative Indire

Webinar eTwinning, 28 febbraio 2018



Un **Movimento** di innovazione che:

- ✓ porta a sistema le esperienze più significative del **modello organizzativo e didattico** della scuola della società della conoscenza;
- ✓ utilizza le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per **cambiare gli ambienti di apprendimento**.

IL MANIFESTO

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

①

Trasformare il modello trasmissivo della scuola

②

Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare

③

Creare nuovi spazi per l'apprendimento

④

Riorganizzare il tempo del fare scuola

⑤

Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

⑥

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti
(dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

⑦

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile



MANIFESTO DELLE AVANGUARDIE EDUCATIVE

Le Avanguardie educative sono un movimento di innovazione che porta a scuola le esperienze più significative di trasformazione del modello organizzativo e didattico della scuola. Un movimento aperto alla partecipazione di tutte le scuole italiane che lavorano ogni giorno per trasformare il modello tradizionale di una scuola non più adeguata alle nuove generazioni di studenti digitali, e di mettere alla ricerca delle nuove opportunità di innovazione e di qualità della società della conoscenza. Il movimento intende utilizzare le opportunità offerte dalle ICT

e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire ai discenti una "cultura delle idee" attraverso l'esperienza delle scuole, ognuna delle quali rappresenta la sintesi di un processo che mira a ricostituire l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola". È un movimento necessario e urgente che mira a creare un futuro che fin dalla progettazione dell'ICCI è sempre concepito di movimento educativo, e di un primo gruppo di scuole che hanno sperimentato una politica di scelte alla base del movimento.

Un movimento che offra - alle scuole impegnate nella trasformazione radicale del modello educativo - nelle sue diverse dimensioni - la possibilità di innovare la "cultura delle idee" e di partecipare alle iniziative pensate su misura delle proposte. Il movimento delle Avanguardie è collegato a tutti i gruppi di insegnanti, reti di scuole italiane ed internazionali esistenti che operano nella stessa direzione, e promossa ogni anno, a partire dal 2015, un'iniziativa nazionale sul movimento.

I sette orizzonti di Avanguardie educative per:

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

SPRUTTARE LE OPPORTUNITÀ OFFERTE DALLE ICT E DAI LINGUAGGI DIGITALI PER SUPPORTARE NUOVI MODI DI INSEGNARE, APPRENDERE E VALUTARE

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

(DENTRO/FUORI, INSEGNAMENTO FRONTALE/APPRENDIMENTO TRA PARI, SCUOLA/AZIENDA, ...)

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

Un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra" è un modello ormai insufficiente e inadeguato alle nuove generazioni e ai nuovi modi di fare scuola. Creare nuove opportunità di apprendimento e di valutazione, di cui è possibile beneficiare in ogni momento, è un obiettivo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari. È un obiettivo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

Un modello di apprendimento che si basa sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra" è un modello ormai insufficiente e inadeguato alle nuove generazioni e ai nuovi modi di fare scuola. Creare nuove opportunità di apprendimento e di valutazione, di cui è possibile beneficiare in ogni momento, è un obiettivo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

Un modello di apprendimento che si basa sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra" è un modello ormai insufficiente e inadeguato alle nuove generazioni e ai nuovi modi di fare scuola. Creare nuove opportunità di apprendimento e di valutazione, di cui è possibile beneficiare in ogni momento, è un obiettivo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Il processo di apprendimento è un processo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

Il tempo del fare scuola è un tempo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

La società della conoscenza è una società che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

Il capitale umano è un capitale che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

L'innovazione è un processo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

TRASFORMARE IL MODELLO TRASMISSIVO DELLA SCUOLA

Un modello esclusivamente basato sulla trasmissione delle conoscenze "dalla cattedra" è un modello ormai insufficiente e inadeguato alle nuove generazioni e ai nuovi modi di fare scuola. Creare nuove opportunità di apprendimento e di valutazione, di cui è possibile beneficiare in ogni momento, è un obiettivo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

CREARE NUOVI SPAZI PER L'APPRENDIMENTO

Il processo di apprendimento è un processo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

RIORGANIZZARE IL TEMPO DEL FARE SCUOLA

Il tempo del fare scuola è un tempo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

RICONNETTERE I SAPERI DELLA SCUOLA E I SAPERI DELLA SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA

La società della conoscenza è una società che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

INVESTIRE SUL "CAPITALE UMANO" RIPENSANDO I RAPPORTI

Il capitale umano è un capitale che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

PROMUOVERE L'INNOVAZIONE PERCHÉ SIA SOSTENIBILE E TRASFERIBILE

L'innovazione è un processo che si realizza attraverso la collaborazione e il dialogo tra docenti e studenti, all'interno di gruppi di lavoro e di comunità di pratica, e attraverso la partecipazione attiva e la collaborazione tra pari.

ADOTTA UN'IDEA

SCARICA TUTTE LE IDEE

LE 15 IDEE PER L'INNOVAZIONE

SELEZIONATE DA INDIRE

OLTRE LE
DISCIPLINE

APPRENDIMENTO
DIFFERENZIATO

APPRENDIMENTO
AUTONOMO E
TUTORING

AULE
 LABORATORIO
 DISCIPLINARI

SPAZIO FLESSIBILE
(Aula 3.0)

BOCCIATO CON
CREDITO

COMPATTAZIONE
 DEL CALENDARIO
SCOLASTICO

TEAL
(Tecnologie per
l'apprendimento
attivo)

INTEGRAZIONE
CDD / LIBRI DI
TESTO

SPACED LEARNING
(Apprendimento
intervallato)

ICT LAB

FLIPPED
CLASSROOM
(La classe
capovolta)

DIDATTICA PER
SCENARI

DENTRO/FUORI
 LA SCUOLA

DEBATE
(Argomentare e
dibattere)

Debate

- Il «debate» è una metodologia che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti.
- Disciplina curricolare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto nel quale due squadre (composte ciascuna di due o tre studenti) sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento dato dall'insegnante, ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro).





LINEE GUIDA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELL'IDEA

Debate (Argomentare e dibattere)

per Indire, a cura di:

Letizia Cinganotto, Serena Greco, Tania Jorini, Elena Mosa, Silvia Panavolta

a cura delle scuole capofila:

ISS "Savoia Bevinasca" - Ancona (Daniela Di Bari, Michele Gabbanelli, Alessandra Rucci)

ISS "Luca Pacioli" - Crema, CR (Carolina Donzelli, Laura Linotto, Annamaria Sabatino, Paola Severgnini, Paola Viccardi)

ITE "Enrica Tosi" - Basto Arsizio, VA (Nadia Cattaneo, Diana Colli, Enza Barlocco, Gigliana Zoni)

Liceo scientifico e musicale "Attilio Bertolucci" - Parma (Sabrina Bonati, Teresa Paciarrella, Daniela Paone, Aluisi Tosolisi)

IC "Giannuario Solari" - Loreto, AN (Milena Brandeni, Lucia Pannini, Raffaella A. Sanago)

VERSIONE 1.0

Il Debate affonda le radici nell'oratoria classica. Se si guarda alla storia dell'arte del parlare è necessario sottolinearne non solo l'origine classica, ma, allo stesso tempo, il suo legame intrinseco con l'esercizio democratico della parola come espressione stessa dell'identità sia personale che civile (**cittadinanza attiva**).

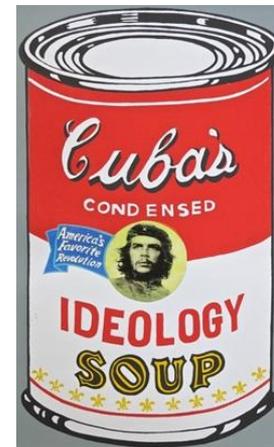
- a.** individuazione dei temi e delle discipline: definizione a livello di Consiglio di Classe;
- b.** introduzione: presentazione del tema (topic) e pronunciamento dell'affermazione del docente (claim);
- c.** divisione della classe in gruppi di lavoro (“pro” e “contro”);
- d.** laboratorio di ricerca a casa e in classe: raccolta di dati e fonti a supporto delle argomentazioni assegnate;
- e.** preparazione di argomentazioni e controargomentazioni: lavoro da svolgere a gruppi in classe;
- f.** dibattito: esposizione delle tesi “pro” e “contro”;
- g.** valutazione: voto sulla singola disciplina (contenuti) e voto sul Debate (ricerca, argomentazione ed esposizione in pubblico)

- 1) Di tipo curricolare (se inserito in percorsi di tipo disciplinare o interdisciplinare)
- 2) Di tipo trasversale
 - a) information literacy: cercare e selezionare le fonti informative, valutandone l'attendibilità, la pertinenza, la natura (es. una legge e un articolo di un settimanale hanno lo stesso peso?)
 - b) competenza comunicativa: saper comunicare in modo chiaro, non ambiguo, sintetico, sapendo argomentare la propria posizione
 - c) competenza metacognitiva: saper valutare la propria performance, la propria competenza ecc. e comprendere come migliorare (espositivo e argomentativo)
 - d) consapevolezza culturale e, non ultimo, la propria autostima.
 - e) competenze sociali e civiche: saper rispettare le regole, attendere il proprio turno, ascoltare l'altro, legittimare punti di vista diversi dal proprio
 - f) competenze digitali (ricerca in Internet, lavoro a distanza, uso di sw in rete ecc.)
 - g) competenze collaborative: saper lavorare in team, sapersi fidare, assumersi delle responsabilità
 - h) pensiero critico
 - i) consapevolezza ed espressione culturale (soprattutto quando si affrontano temi di cultura generale)
 - j) ...



- 1) Uso del Debate con studi di caso reali, che costituiscono il contenuto attorno al quale ruota un vero proprio Debate-Dibattimento (simulazione di un processo di procedura civile, sul diritto tributario).
 - Studio di un caso di cronaca
 - Role play dei pro e contro (Difesa e Accusa-Procura)
 - Simulazione del dibattito

- 2) e-Debate: uso del debate con scuole di altri territori (fuori regione)
 - uso delle ICT come palcoscenico sul quale agire il Debate
 - uso delle competenze digitali
 - occasione di co-teaching



Debating the evidence: an international review of current situation and perceptions

Research synthesis

Hedie Akerman
Ian Neale



The English-Speaking Union

1. Key findings

Improvements in academic attainment

- Debate activities have a practical and meaningful influence on the attainment of young people from diverse backgrounds and, in particular, on the development of literacy skills. For example:
 - Debaters in urban American high schools were 25% more likely to complete school than non-debaters; African American males who took part in debate were 70% more likely to complete school than their peers.
 - High school participants in debate activities did significantly better than their peers in tests of English and reading, in a number of studies.
- Evidence exists for a link between debate activities in the classroom and improved subject knowledge in science (biology), history, art and English as a foreign language. For example:
 - Using debate as a teaching tool in history can deliver a depth of learning through enabling pupils to delve further than usual into historical events, and to understand historical contexts and differences between viewpoints from the past.
- Student perception data indicates that engaging in debate activities increases engagement and motivation in a subject, improves subject knowledge and helps students apply their learning to real-world situations.

Developing critical thinking

- Both qualitative and quantitative research suggests that participation in debate activities improves critical thinking. In particular a meta-analysis argues that participation in communication skills classes can increase critical thinking skills by as much as 44%.
- Students' own perceptions add weight to the argument that participation in debate activities leads to improvements in critical thinking. Competitive debaters reported better critical thinking among the top five benefits of taking part in debate.

Better communication skills

- Students' perceptions provide strong evidence that taking part in debate activities leads to improvements in their communication and argumentation skills, including improved English when it is not their first language.

Boosting aspirations, confidence and cultural awareness

MIUR

- scuole Polo per la formazione sul territorio alla metodologia del Debate
- Bandi USR per individuare le scuole e renderle operative
- Olimpiadi nazionali del Debate

INDIRE

- Albi di formatori (tra cui esperti in Debate)

RAI scuola

- Serie di puntate sulla metodologia per una più ampia divulgazione





MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
*Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici
e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*



**Orientamenti
per l'apprendimento della Filosofia
nella società della conoscenza**





- Rendere visibile l'innovazione (Canale YouTube con video delle esperienze di AE):
<https://www.youtube.com/channel/UC6t9H4ed0csyhTEOgGAdV5A>
- Video sull'uso del Debate in una scuola secondaria di II grado:
https://www.youtube.com/playlist?list=PLctxbT0kZm0Fpn4_s5_LKqSpArbEhipbU
- Rete di scuole "We Debate": <http://www.wedebate.org/>
- Risorse dal sito della scuola IIS Pacioli di Crema:
<https://sites.google.com/a/pacioli.net/debate-pacioli/>
- Esercizi preparatori:
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=cGFjaW9saS5uZXR8ZGVlYXRILXBhY2lvaG8Z3g6MmU5ZjRIZGE2ZTRhODMzZA>
- Esempio di griglia di valutazione competenze trasversali nel Debate:
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=cGFjaW9saS5uZXR8ZGVlYXRILXBhY2lvaG8Z3g6NjlxZmE2MGNINTZhYWJhYg>
- Esempio tempi di svolgimento Debate:
<https://docs.google.com/viewer?a=v&pid=sites&srcid=cGFjaW9saS5uZXR8ZGVlYXRILXBhY2lvaG8Z3g6M2VmNTdkMDQwNzgxZTYwNA>
- Debate in Lingua e Letteratura inglese
https://www.youtube.com/playlist?list=PLctxbT0kZm0Fpn4_s5_LKqSpArbEhipbU
- National Speech Debate association, <https://www.speechanddebate.org>



Il debate alla scuola secondaria di II grado:

https://www.youtube.com/playlist?list=PLctxbT0kZm0Fpn4_s5_LKqSpArbEhipbU



**KEEP
CALM
AND
DEBATE
ON**

Grazie dell'attenzione!